



# Comune di Valbrenta

*Il Sindaco*

DECRETO N. 4 del 06-05-2025

**OGGETTO:** Nomina del "gestore" delle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) presso la Banca d'Italia

## IL SINDACO

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 109/2007, recante *“Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE”*;
- il Decreto Legislativo n. 231/2007, di *“Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”* e s.m.i.;
- il Decreto Legge n. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, avente ad oggetto: *“Divieto di transazioni della pubblica amministrazione con società o enti esteri aventi sedi in Stati che non permettono l'identificazione dei soggetti che ne detengono la proprietà o il controllo”*;
- il decreto del Ministero dell'interno 17.02.2011, recante *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio da parte di talune categorie di operatori non finanziari”*;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 4.05.2011, recante *“Istruzioni sui dati e le informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette”*;
- il Decreto del Ministero dell'interno in data 25.09.2015, avente ad oggetto: *“Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare la individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione”*;
- il provvedimento dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia del 23.04.2018, recante *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”*;
- il Decreto Legislativo n. 125/2019, di attuazione della Direttiva UE n. 2018/843 (c.d. V Direttiva Antiriciclaggio);
- la Comunicazione UIF del 11.04.2022, recante linee guida alle PP.AA. finalizzate specificamente alla prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi alla gestione delle risorse Covid-19 e PNRR;

Rilevato che le succitate disposizioni mirano a prevenire ed a reprimere il riciclaggio di denaro, beni e/o altre utilità di provenienza delittuosa nonché a contrastare il terrorismo e le sue forme di finanziamento, mediante l'attuazione di un sistema di azioni specifiche cui sono obbligati le banche, le istituzioni finanziarie, le assicurazioni, i professionisti e le pubbliche amministrazioni;



# Comune di Valbrenta

## *Il Sindaco*

Richiamati, in particolare, i commi 1 e 4 dell'art. 10 del D.Lgs. n. 231/2007, ai sensi dei quali, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le pubbliche amministrazioni comunicano all'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure: a) procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione; b) procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici; c) procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati. La UIF, in apposite istruzioni, adottate sentito il Comitato di sicurezza finanziaria, individua i dati e le informazioni da trasmettere, le modalità e i termini della relativa comunicazione nonché gli indicatori per agevolare la rilevazione delle operazioni sospette;

Letto il Provvedimento, ad oggetto *“Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”*, emesso dal Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria in data 23.04.2018, in base al quale:

- le pubbliche amministrazioni tenute a comunicare alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette ai sensi dell'art. 10, comma 4, del decreto legislativo n. 231/2007, effettuano la comunicazione a prescindere dalla rilevanza e dall'importo dell'operazione sospetta (art. 1, comma 1);
- il sospetto deve essere basato su una compiuta valutazione degli elementi oggettivi e soggettivi acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale svolta, anche alla luce degli indicatori di anomalia previsti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'allegato allo stesso Provvedimento (art. 1, comma 2);
- le pubbliche amministrazioni assicurano la massima riservatezza dell'identità delle persone che effettuano la comunicazione e del contenuto della medesima (art. 1, comma 7);
- le comunicazioni sono effettuate senza ritardo alla UIF in via telematica, attraverso la rete internet, tramite il portale INFOSTAT-UIF della Banca d'Italia, previa adesione al sistema di comunicazione online (art. 3, comma 1);

Atteso che, ai sensi dell'art. 11 *“Rapporti con la UIF”* del citato Provvedimento 23.04.2018: *“Le pubbliche amministrazioni individuano, con provvedimento formalizzato, un ‘gestore’ quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF”*;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera ANAC n. 831/2016, il quale, al par. 5.2, richiama il D.M. Interno del 25.09.2015 laddove, all'art. 6, comma 5, prevede che, nelle pubbliche amministrazioni, la persona individuata come “gestore” delle segnalazioni di operazioni sospette può coincidere con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in una logica di continuità fra i presidi anticorruzione e antiriciclaggio e considerata l'utilità delle misure di prevenzione del riciclaggio ai fini di contrasto alla corruzione;



# Comune di Valbrenta

## *Il Sindaco*

Visto il proprio decreto n. 12 in data 05.09.2023, con il quale è stato designato alla funzione di RPCT il Segretario comunale *pro tempore*, successivamente confermato con decreto n. 5 del 12.06.2024;

Ritenuto, pertanto, di nominare quale Gestore delle comunicazioni antiriciclaggio, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, il Segretario comunale in carica, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L.190/2012;

Dato atto che il Gestore delle comunicazioni antiriciclaggio:

- è delegato a valutare i dati e le informazioni che identificano e qualificano le operazioni ritenute a rischio di riciclaggio di proventi di attività criminose e/o di finanziamento del terrorismo;
- deve effettuare senza ritardo le comunicazioni previste dalla normativa antiriciclaggio alla UIF per via telematica, tramite il portale "INFOSTAT-UIF" della Banca d'Italia;
- si avvale, al fine di adempiere agli obblighi informativi previsti, della collaborazione dei Responsabili delle Aree funzionali dell'Ente, ognuno dei quali - ferme le competenze e le responsabilità in capo al Gestore - è tenuto a segnalare e trasmettere al medesimo, tempestivamente e per iscritto, qualunque operazione sospetta rilevata nell'esercizio della propria attività, nell'ambito dei settori di intervento indicati dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007, a prescindere dall'importo e tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui all'allegato al Provvedimento UIF 23.04.2018;

Visto l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

### **DECRETA**

1. di nominare, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, quale Gestore delle comunicazioni di operazioni sospette di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, il Segretario comunale *pro tempore*, già Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Comune;
2. di affidare al Gestore delle comunicazioni antiriciclaggio lo svolgimento di tutti i compiti connessi alla nomina in oggetto, come previsti dalla normativa vigente in materia;
3. di stabilire che i Responsabili delle Aree funzionali sono tenuti a collaborare con il Gestore delle comunicazioni antiriciclaggio, assicurando la preventiva valutazione delle situazioni ravvisate come a rischio sulla base degli indicatori di anomalia previsti dalla disciplina in vigore, e trasmettendo al Gestore, tempestivamente e per iscritto, tutti gli elementi, le informazioni ed i motivi di sospetto rilevati nell'esercizio della propria attività, nell'ambito dei settori di intervento indicati dall'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 231/2007, a prescindere dall'importo delle operazioni;
4. di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili delle Aree funzionali del Comune;



# Comune di Valbrenta

---

*Il Sindaco*

5. di procedere alla registrazione dell'Ente al portale "INFOSTAT-UIF" della Banca d'Italia;
6. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e all'Albo pretorio online, al fine di garantirne la massima diffusione.

Ferazzoli Luca

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i*